

L I B R O

*tempo potrebbe hauere otio di tesserne una bi-
storia in lingua Francese , come già mi disse che
dissegnaua di fare : & io potrei forse , sì come
fui confortato da lei , trapportarla nell'idioma
latino , con speranza non che io possa rappresen-
tare gli ornamenti , e le uarie figure del suo leg-
giadro stile , ma sì bene , che del molto suo lu-
me alcuna scintilla in me si riconosca . Della uis-
toria delle genti Francesi era già molti dì ue-
nuto l'auiso : ma il discorso , ch'ella mi manda
in tal proposito , non ho fin' hora ueduto : co-
me che il Pomaro me l'habbia promesso . Delle
sue cortesi offerte la ringratio cordialmente ; sì
come so , ch'ella cordialmente si offerisce . e do-
uerei dolermi , che io all'incontro non habbia in
che potere a lei offerirmi , sapendo , che , quan-
to io uaglio in seruigio suo , è nulla : ma non mi
dolgo , per non far torto ne alla prudenza , ne
alla bontà sua : l'una delle quali mi fa credere ,
che V. S. conosce interamente l'animo mio ;
l'altra , che , conoscendolo , se ne contenta . e con
questa ferma speranza facendo fine , mi rac-
commando per sempre . Di Venetia , l'ultimo
dì di Settembre , 1549 .*

A M. PANFILO MARINÒ .

*A' TANTI cortesi effetti , i quali di con-
tinuo produce l'amor , che mi portate , doue-
rei*

rei o corrispondere con pari effetti , ouero , non potendo arriuare a sì alto segno , almeno renderui gratie di quello , che uoi per me fate , & iscusarmi di quello , che io non posso . hora non fo nel l' uno ne l' altro : l' uno , perche meglio è cedere alla cortesia uostra , che contendendo restare inferiore : l' altro , perche , ringratiandoui , o scusandomi , mostrerei di credere , che l' amor uostro aspettasse rimunerazione da me , la quale , per essere egli perfetto , so che non aspetta . adunque , poscia che la cosa è qui , uoglio solamente ringratiarui di questo , che uoi non uolete , che io ui ringratij : il che mi ui obliga poco meno , che la cosa istessa , della quale douerei ringratiarui . Ben' haueua io pensato di ritrouare il padre di uostro genero , sì come mi scriuete , per notificargli , che della diligenza usata da lui in eleggermi così pretioso uino , il quale mi è , sì come dee essere , gratissimo , uoglio esser gli tenuto per sempre : ma ripensando meglio , ho trouato , che sarebbe ancor questo souerchio ufficio , sì come souerchio sarebbe cò uoi , essendo uoi con lui , & egli con uoi una medesima cosa . siate adunque contento , che con quelli , i quali ui sono carissimi , io usi i medesimi termini , che userei con uoi , il quale mi sete tanto caro , quanto non saprei esprimere . State sano , & salutate mia cugina , rallegrandoui con lei in nome
mio

mio del nuouo parto. Di Venetia, a' XXIII.
di Ottobre, 1549.

A L M E D E S I M O .

H O I N T E S O il desiderio del clariss.
nostro Podestà, e di quella magnifica *Commu-
ni-
tà*. ne crediate, che sia minor il desiderio mio,
nel ritrouarui hora maestro tale, che possa ne
gli animi de' uostri figliuoli seminar buona dot-
trina, sì, che a qualche tempo lodeuole frutto
ne apparisca. ma perche l'esperienza mi ha mo-
stro, che a questi tempi non è molta copia, an-
zi è grande inopia di huomini, che intendano le
lettere per buon uerso; e molto maggiore di
quelli, che habbiano congiunta con la finezza
delle lettere la innocenza de la uita: io, che uor-
rei sodisfarui nell'uno & nell'altro, sarò con-
stretto a procedere perauentura piu lentamen-
te, che non comporta l'aspettatione, e bisogno
uostro: acciò che, hauendomi uoi dato tal carico,
quasi a buon conoscitore di quanto in ciò sia ne-
cessario, l'effetto poi differente al pensiero non
ui facesse perdere l'opinione, che hauete del giu-
dicio mio. la quale perche io stimo molto; è ra-
gione, che io desidero che lungamente si conser-
ui. State sano. Di Venetia, a' v. di Gen-
naio, 1550.